

**Il tour de l'Italia che cambia: 45 giorni 40 piazze d'Italia, 4 Festival,
centinaia di incontri
per raccontare e mettere in rete l'altra faccia dell'Italia**

**Venerdì 16 maggio ore 20.30 a Pisogne (BS) presso la Sala de Lisi in via
Cavour**

**le realtà della Lombardia che contrappongono alla crisi un modello di
cambiamento**

C'è Stefania Rossini, ormai celebre per essere riuscita a vivere con 5 euro al giorno, il primo piano urbanistico a crescita zero, un manicomio riconvertito a struttura ricettiva in cui sono impiegati i suoi ex-pazienti e il primo progetto mondiale di trasporto intelligente di proprietà e al servizio degli autotrasportatori per conto terzi. Sono queste solo alcune delle realtà della Lombardia che hanno opposto alla crisi un modello di cambiamento basato su innovazione e sostenibilità. Di queste e di tante altre si parlerà oggi **a Pisogne (BS) alle ore 20,30 presso la Sala de Lisi in via Cavour nell'incontro con Daniel Tarozzi e Andrea degl'Innocenti rispettivamente autori di due libri usciti di recente "Io faccio così" (Chiarelettere) e "Islanda chiama Italia" (Arianna Editrice)** che, per 45 giorni, in camper, attraverseranno l'Italia da Nord a Sud per raccontare e mettere in rete l'altra faccia dell'Italia, quella positiva che ha vinto la crisi economica con nuovi modelli di sviluppo alternativi e sostenibili.

Il progetto de "L'Italia che cambia" nasce dall'esperienza di alcuni membri del gruppo (già ideatore e realizzatore di Terranauta.it, IlCambiamento.it), nonché dal recente libro "Io faccio così" (Chiarelettere) di uno dei due giovani viaggiatori, Daniel Tarozzi, che lo scorso anno ha attraversato lo Stivale per cercare e raccontare le storie dell'Italia alternativa. Le esperienze con cui è entrato in contatto nel corso del suo viaggio, oltre a divenire un libro e un documentario, sono state la base per creare il portale italiachecambia.org. A un anno di distanza, il nuovo obiettivo è quello di farle uscire dall'isolamento, dandogli una voce nuova per valorizzare le visioni realmente innovative e funzionali dell'altra economia italiana e farle divenire esempio per tutti coloro che desiderano intraprenderne di nuove.

Tante le realtà venete di cui si parlerà stasera a Mestre, tante quelle che si continueranno a raccontare: **il tour de l'Italia che cambia (www.italiachecambia.org) che è iniziato dal Trentino Alto Adige il 10 maggio e lascerà il Veneto per proseguire alla volta della Lombardia. Fino al 22 giugno dove si concluderà al Festival della Viandanza di Monteriggioni (SI) il camper de L'Italia che cambia arriverà ogni giorno in una città diversa in un fitto calendario di incontri. Qui si riuniranno tutte le realtà territoriali dedite alla finanza etica e solidale, alla green e blu economy, all'autoproduzione, ai diritti umani e sociali, alla valorizzazione delle risorse locali e della difesa del territorio, del turismo responsabile, della scuola e della formazione, della buona politica e dei beni comuni. L'obiettivo è cercare, incontrare, raccontare e mettere in rete tutte queste esperienze, ad oggi escluse dai circuiti informativi, riunendole in un portale su base regionale per mettere in luce le loro importanti azioni. Il progetto, infatti, è quello di creare una**

grande rete capillare che interconnetta tutte le realtà che si muovono lungo i sentieri del cambiamento: un macro-laboratorio di realtà in movimento che possa fornire strumenti concreti e d'esempio per chi desidera attivarsi in strade sostenibili e anti-crisi. **Per realizzarlo saranno necessari 30.000 euro che saranno raccolti in una campagna di crowdfunding durante le centinaia di incontri, le 40 piazze e i tre Festival in cui arriverà il camper di Daniel e Andrea.**

Partecipa al progetto su: www.italiachecambia.org/partecipa/____
C'è un'Italia che agisce e reagisce seguila su www.italiachecambia.org.
Ecco le tappe del [tour!](#)

ALCUNE REALTA' DELLA LOMBARDIA

Stefania Rossini: si può vivere in 5 con 5 euro al giorno **Pontevico, Brescia**

Ormai una blogger famosa con 2 libri pubblicati, Stefania Rossini è un esempio di successo per la capacità di aver dato una svolta alla propria vita. Da casalinga disoccupata diventa un'esperta di autoproduzione, del baratto, dell'orto e della cura della famiglia. Scopriamo, così, che si può vivere con molto poco e si può avere del tempo libero per le relazioni familiari e all'interno della comunità. Oggi Stefania Rossini è seguita da molte persone che stanno piano piano trasformando la propria vita e rifiutando il sistema lavorativo che porta a spendere molto e in prodotti scadenti, ammalarsi di più e a non essere padroni del proprio tempo.

Salviamo il paesaggio difendiamo i territori **Cassinetta di Lugagnano, Abbiategrosso**

A nord-ovest di Milano, vicino Abbiategrosso, troviamo Cassinetta di Lugagnano, un piccolo Comune assorbito alle cronache quando l'allora Sindaco, Domenico Finiguerra riuscì a far approvare il primo piano urbanistico a crescita zero. Da lì partì anche la campagna Stop al Consumo del Territorio che poi diede vita, a sua volta, alla campagna Salviamo il paesaggio difendiamo i territori. Si tratta di una campagna per censire gli immobili sfitti in ogni comune ed evitare il consumo di suolo quando non risponde ad una reale esigenza abitativa. "Salviamo il paesaggio, una campagna nazionale" vuole far sì che tutti i comuni censiscano gli edifici sfitti per capire se e quando sono necessarie altre case e altro cemento. Ne emerge che la percentuale di case sfitte raggiunge anche il 40% di quelle esistenti. L'obiettivo è evitare il consumo di suolo quando non rispondente ad un bisogno effettivo di nuova edilizia. Così si diffondono i piani urbanistici a crescita zero.

Troppi camion sulle autostrade? Fai meno strada **Milano**

Ideato da Gaetano La Legname, "Fai meno strada" rappresenta il primo progetto a livello mondiale di sistema di trasporto intelligente di proprietà e al servizio degli autotrasportatori per conto terzi. Eliminando dalla strada i camion che viaggiano vuoti e, accorpando la merce

di 5 aziende di trasporto per provincia, si riesce a togliere dalla strada anche 173.000 autocarri all'anno senza perdere posti di lavoro. Questo permette un risparmio di 10 milioni di euro per anno e un aumento dell'efficienza a beneficio di tutta la collettività. La logica cooperativa funziona di più di quella competitiva.

Lorella Zanardo e Cesare Cantù: Nuovi occhi per i media

Milano

Dagli autori de "Il corpo delle donne" nasce un progetto di formazione nelle scuole sull'uso mercificante che la tv attua nei confronti delle donne. Lorella Zanardo e Cesare Cantù sono gli autori dei 2 video di grande risonanza sulla mercificazione della figura femminile nei mass media. "Il corpo delle donne" e "Senza chiedere il permesso" affrontano temi che si sono rivelati di grande interesse. Il lavoro è fatto soprattutto nelle scuole dove si insegna a smascherare e ad avere un occhio critico sull'uso discriminante ed umiliante della comunicazione di massa nei confronti della figura femminile. I ragazzi che subiscono questa cultura sessista possono imparare ad essere meno permeabili ai messaggi subliminali e più critici sulle immagini proposte.

Olinda e l'ex Paolo Pini: nessuno da vicino è normale

Viale Ippocrate, Milano

Dopo la legge Basaglia un manicomio è stato riconvertito una struttura ricettiva che impiega alcuni suoi ex pazienti. Per chiudere un manicomio l'associazione Olinda ha aperto i cancelli: organizzando spettacoli, concerti, teatro all'interno del parco ex Paolo Pini, la comunità ha iniziato a frequentare il luogo. Molti degli ex abitanti hanno stabilito relazioni con l'esterno e hanno trovato lavoro. L'ostello accoglie molti Italiani ma, anche, tantissimi stranieri diventando un luogo di incontro e di cultura.

Il Cantamaggio della Bovisa, una festa itinerante per le vie del quartiere quartiere Bovisa, Milano

Un'idea sostenibile di libertà: dieci giorni per salvare la Scighera. Dagli antichi rituali contadini legati alla fertilità, al risveglio della natura e dell'amore, al maggio rivoluzionario delle lotte sociali. Animazione musical-teatrale a cura delle Voci di Mezzo, coro di quartiere BovisaIncanta, Banda di Sagliano, collettivo artistico Baravaj, corso di canto popolare della Scighera.

Giuseppe Moretti ed il bioregionalismo

Pianura Padana, Mantova

Un approccio olistico all'abitare un territorio dove le relazioni tra tutti i soggetti sono di cooperazione e interdipendenza. Può essere definito così il bioregionalismo, di cui in Italia Giuseppe Moretti è uno dei padri. La bioregione è un'unità territoriale dalle caratteristiche fisiche ed ecologiche omogenee. I confini sono quelli naturali come fiumi e montagne non quelli stabiliti a tavolino. L'uomo si inserisce nel sistema del territorio come qualsiasi altro essere vivente stabilendo rapporti di cooperazione e non di supremazia. Quindi, per sua natura, la bioregione è un sistema aperto, di convivenza e condivisione. L'uomo può re-imparare le relazioni con l'ambiente circostante vivendo concretamente nella natura.

C'è un'Italia che agisce e reagisce seguila su www.italiachecambia.org. Ecco le tappe del [tour!](#)

Dai il tuo sostegno al progetto su: www.italiachecambia.org

Dai il tuo sostegno al progetto su: www.italiachecambia.org

-

Sponsor

Fondazione Giuseppe e Adele Baracchi, Ludica Snc, Tea Natura, Viaggi e Miraggi.

Mediapartner

Actionaid, Insolito Cinema, Movimento Lento, Radio Popolare Roma, Tv popolare.

Ufficio stampa "Italia che Cambia": Sabina Galandrini 328-8442704

Sul camper: Caterina Zappa 329- 7936881
